

Ma ora parliamo anche di donne, non solo di guerrieri!

Senza correre, cerca nella sezione una giovane signora... quasi vera! (si tratta di una ricostruzione)
Apparteneva ai Tottoni, una potente famiglia che commerciava vino, olio e schiavi che abitava a Campione d'Italia (Como). Venne seppellita con gioielli e abiti altrettanto preziosi perché avevano i bordi decorati con fili d'oro.

MA... ATTENZIONE ? CHI STA PARLANDO?

"Sembriamo due gocce azzurre, impreziosite da fascette d'oro, tempestate da minuscole perle; sopra di noi un anellino altrettanto prezioso per appenderci saldamente"

Hai capito chi sono questi oggetti parlanti?

Appartenevano proprio alla giovane signora che sta in questa sala.

Se prosegui, incontrerai altri due personaggi della famiglia dei Tottoni: un guerriero e un mercante.

Ora che tu sia un mercante o un guerriero...

datti un nome, prova a inventare la storia di uno di loro e a raccontarla a chi è venuto a visitare il museo con te!

La visita prosegue nelle altre sezioni!

Per essere informato su tutte le iniziative del Museo scrivi a:

c.museoarcheologico@comune.milano.it

 Museo Archeologico di Milano

Per visite per bambini e famiglie contatta Aster:
tel 02 20404175

segreteria@spazioaster.it | www.spazioaster.it

disegno di Lucius di Davide Percivalli - grafica design@hulahoop.eu

Civico Museo Archeologico di Milano

c.so Magenta 15 – 20123 Milano

Tel. 02 88445208

c.museoarcheologico@comune.milano.it

www.comune.milano.it/museoarcheologico

3 - parlano degli orecchini?

SOLUZIONI

1 - Aquila;
2 - scudo: umbone;



Comune di
Milano



Civico
Museo
Archeologico
di Milano

MUSEO ARCHEOLOGICO DI MILANO

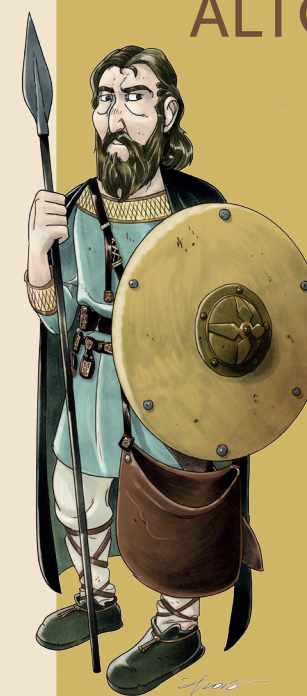
Scheda di accompagnamento alla visita della SEZIONE

ALTOMEDIEVALE
per bambini 7-11 anni

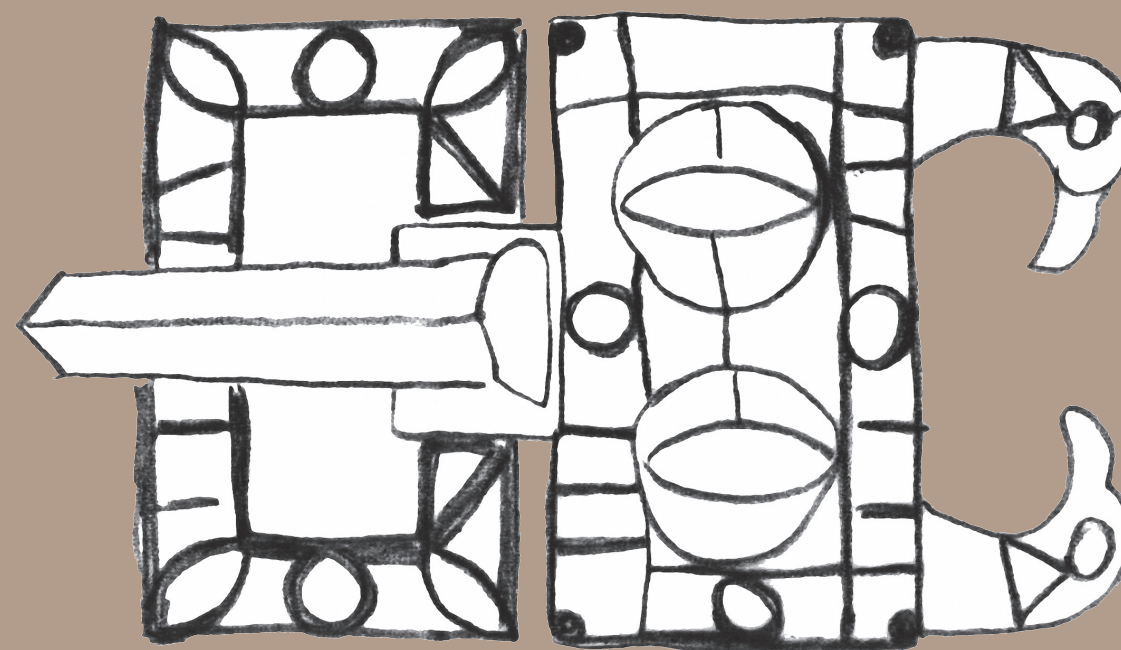
bambini

Ciao e benvenuto sono **Rodchis**,
un importante longobardo, e ti accompagnerò alla
scoperta di questa bellissima sezione!

Questa sala è dedicata a quelle popolazioni di
guerrieri nomadi che, arrivate dalla Germania e
dal Nord, si fermarono più o meno stabilmente in
Italia, mescolandosi con gli abitanti delle nostre
terre e cambiando per sempre abitudini e tradizioni:
i cosiddetti "barbari", ovvero **Goti, Alamanni e
Longobardi**. Erano bravissimi nell'oreficeria: *osserva
bene* questo oggetto realizzato dai Goti tra il V
e il VI sec. d.C.: si tratta di una fibbia che serviva
per chiudere una cintura. Guarda com'è lavorata
elegantemente: le decorazioni rosse sono granati
almandini, pietre incastonate
(= incastrate) in cellette d'oro.



A che tipo di uccello appartengono le teste raffigurate?



Si tratta di un rapace,
animale importante
perché simbolo di
forza. Le popolazioni
germaniche
raffiguravano
molti animali
nei loro oggetti,
perché ritenuti
sacri: per questo
motivo lo stile con
cui decoravano
i loro oggetti è
infatti chiamato
"animalistico"!

Ora colora a tuo piacimento la fibbia!



Anche a noi Longobardi piacevano molto gli animali poiché avevano un significato simbolico e per questo motivo venivano rappresentati su scudi e altri oggetti: in questa sezione se ne nascondono alcuni.

Riesci a trovare un'aquila e un cavallo nella stessa vetrina?

L'aquila e il cavallo che hai trovato decoravano uno scudo.

Sai come si chiama quella specie di cappellino che vedi nella vetrina? Cerca pure il nome sulle didascalie!

U _ _ _ _ E !

Si tratta della parte centrale dello scudo longobardo, realizzata in metallo, mentre il resto dello scudo era di legno spesso rivestito di pelle. Per questo ci sono rimaste solo le parti non ... "biodegradabili"!

Ora avvicinarti alla vetrina, al centro della sala, che contiene molte armi accatastate: puoi trovare tutte quelle che costituivano l'armamento di un guerriero longobardo. La *spatha* serviva per colpire, la lancia per infilzare o disarcionare da cavallo il nemico, lo scudo per difendersi dai colpi mentre lo *scramasax* era usato come un coltello.

Vedi che ci sono anche molte crocette d'oro?

Queste venivano cucite sul velo nel quale veniva avvolto il defunto.

Sei bravo a contare? Allora dimmi:

Quante *spathae* (lunghe spade) ci sono? _____

Quante punte di lancia? _____

Quanti scudi? Attenzione, conta gli umboni! _____

Quante croci d'oro non decorate? _____

Quante croci d'oro sbalzate (= decorate)? _____

Caccia al tesoro!

Molti importanti comandanti e re longobardi infatti per sottolineare il loro ruolo, si sono fatti seppellire con l'armatura e l'anello "sigillare", utilizzato in vita come un timbro (*sigillum*) da mettere sui documenti, come una firma sicura. In questa sala ci sono degli oggetti ritrovati all'interno di alcune tombe di guerrieri a Trezzo sull'Adda (Milano) e datate attorno al 700 d.C. Se ti ripeto che mi chiamo Rodchis... riesci a trovare il mio anello? Ti do un indizio: cerca la fotografia di uno scheletro.

Attenzione: nelle vetrine c'è un altro molto simile al mio!

Hai notato che i nomi sono scritti sempre al contrario proprio come nei timbri?

Se tu fossi un importante Longobardo, come sarebbe il tuo anello?

Prova a fare il tuo ritratto: ricordati... pochi tratti ma devono assomigliarti!

L'ANELLO DI RODCHIS



L'ANELLO DI



A proposito di crocette, lo sapevi che si trovano solo in Italia? Sono decorate con strani disegni....ma se guardi bene vedrai che spesso sono tanti serpenti che si intrecciano.

Riesci a completare il disegno qui sotto?

